



COMUNE DI ZAGAROLO

Citta' Metropolitana di Roma Capitale

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 50 del 29-07-2026

OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI ZAGAROLO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI CARICHI AFFIDATI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE;RISCOSSIONE AI SENSI DELL'ART. 10;QUINQUIES DEL DECRETO;LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, C.D."ROTTAMAZIONE QUINQUIES".

L'anno duemilaventisei il giorno ventinove del mese di Luglio a partire dalle ore 09:00, nella Sede Comunale a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in seconda convocazione in seduta pubblica, in continuazione.

Presiede la seduta ALESSANDRO PAGLIA in qualità di PRESIDENTE.

All'appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	PAGLIA ALESSANDRO	Presente	10	DE SANTIS ANDREA	Presente
2	CARLETTI MARCO	Presente	11	BRENDA FRANCESCA	Assente
3	PANZIRONI EMANUELA	Presente	12	ERCOLI ALESSANDRA	Presente
4	SALVI GABRIELE	Assente	13	BONAFEDE FERDINANDO	Presente
5	DI GIROLAMO DIEGO	Assente	14	IACOVACCI ALBERTO	Assente
6	CANI FRANCESCA	Presente	15	BONINI MARCO	Presente
7	PETRASSI FRANCESCO MARIA	Presente	16	VECCHIONI ANDREA	Presente
8	MORESI KATIA	Presente	17	LUCIANI GIOVANNI	Assente
9	AMANTINI RACHELE	Presente			

PRESENTI: 12 – ASSENTI: 5

Partecipano gli Assessori Vernini Giacomo, Protani Mariangela, Abbas Athena, D'Ambrosi Alessandro e Caspoli Antonella;

Assiste il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA MARIA ELENA BUEMI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, ALESSANDRO PAGLIA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: CARLETTI MARCO - CANI FRANCESCA - MORESI KATIA

PREMESSO CHE:

con deliberazione di Consiglio comunale n.58 in data 29/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2026/2028 ;

con deliberazione di Consiglio comunale n.59 in data 29/12/2025 , esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028, secondo lo schema di cui al D.Lgs.n.118/2011;

con deliberazione di Consiglio comunale n 27 del 16/05/2026 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2025;

PREMESSO ALTRESI'CHE:

l'articolo10-*quiquies* del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, introdotto dalla legge di conversione 22 maggio 2026, n. 88, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;

l'articolo 10-*quiquies*, d.l. n. 38 del 2026 limita l'applicazione della rottamazione *quiquies* ai carichi affidati dalle regioni e dagli enti locali che *"nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate"*;

CONSIDERATO CHE:

il decreto legge 27 marzo 2026, n. 38, e in particolare l'art. 10 *quiquies*, che estende l'accesso alla definizione agevolata dei carichi affidati all'Agenzia delle Entrate Riscossione (AdER),c.d. "rottamazione *quiquies*", ex articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n.199, anche ai carichi degli enti territoriali,prevedendo la possibilità per i debitori di estinguere i carichi senza corrispondere le sanzioni e gli interessi, mediante il pagamento delle sole somme dovute a titolo di capitale ed a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica anche in forma rateale, nel numero massimo di rate e con gli importi minimi determinati dalla normativa statale;

la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'agente della riscossione (attualmente l'Agenzia delle entrate – Riscossione - AdER) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;

rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;

a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;

l'art. 10-*quiquies*, comma 1, lett. f), dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al d.lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora

di cui all'art. 30, D.P.R. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Agente della riscossione;

la definizione si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;

a decorrere dal 15 settembre 2026, l'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;

il debitore rende tra il 16 settembre 2026 e il 31 ottobre 2026 la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che lo stessa AdER pubblica nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 settembre 2026;

il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 31 gennaio 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, con scadenza il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2027; in caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal 1° febbraio 2027;

entro il 31 dicembre 2026, ai sensi della lettera f), comma 1, dell'articolo 10-*quinquies* del più volte citato decreto legge n. 38 del 2026, l'agente della riscossione comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, che non possono essere inferiori a 100 euro, con le relative scadenze;

l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo.

CONSIDERATO ALTRESI CHE la disciplina della rottamazione *quinquies*, come le precedenti definizioni agevolate, stabilisce in modo tassativo e vincolante:

- l'ambito temporale e oggettivo dei carichi definibili;
- le categorie di carichi esclusi;
- le modalità di presentazione delle domande esclusivamente tramite i servizi messi a disposizione dall'AdER sul sito istituzionale, con indicazione dei carichi che si intendono definire, del numero di rate e con rinuncia all'eventuale contenzioso relativo ai medesimi carichi;
- il numero massimo di rate (fino a 54) e l'importo minimo delle rate (non inferiore a € 100);
- le cause di decadenza dal beneficio in caso di mancato o tardivo pagamento delle rate;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

l'articolo 10-*quinquies*, d.l. n. 38 del 2026 prevede al comma 2 che *“I provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 31 luglio 2026, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente*

rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026”;

lo stesso comma 2 dispone altresì che la delibera consiliare di adesione alla rottamazione *quinquies* acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente e ciò in deroga “*all’articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all’articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all’articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160,*” e che la delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro il 30 settembre 2026;

l'art. 1, comma 101, legge n. 199 del 2025, dispone che a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote scaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, entro il 31 dicembre 2036, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento.

PRESO ATTO CHE, per i carichi degli enti territoriali, tra cui i Comuni, l'applicazione della definizione agevolata è subordinata all'adozione, da parte dell'ente creditore, di un apposito atto di adesione, da assumere entro i termini previsti, senza possibilità di modificare o derogare alle condizioni, modalità e limiti fissati dalla normativa statale;

RILEVATO CHE, pertanto, il Comune di Zagarolo non dispone di alcun potere regolatorio in ordine alla disciplina sostanziale e procedurale della rottamazione *quinquies*, potendo esclusivamente:

- decidere se aderire o meno all'istituto per i propri carichi affidati all'AdER;
- individuare, nei limiti consentiti, i carichi comunali per i quali ammettere la definizione, senza in alcun modo poter modificare, ampliare o restringere le condizioni legali (in termini di tipologie di somme stralciabili, termini, piani di pagamento, importi minimi, cause di decadenza);

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

l'adesione alla rottamazione da parte del Comune di Zagarolo consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatta possibilità di contenzioso e esigenze di gestione dei crediti pregressi, anche a seguito della riconsegna da parte dell'agente della riscossione prevista dalla riforma della riscossione di cui al decreto legislativo 110/2024, art. 7, comma 2.;

dalle verifiche effettuate dall'Ufficio Tributi sulla base dei dati resi disponibili dall'agente della riscossione risultano affidati carichi per complessivi euro 27.950.495,33 sui quali il residuo da riscuotere ammonta ad euro 1.409.764,12;

che il residuo da riscuotere di euro 1.409.764,12 si riferisce a carichi affidati dal 01/01/2000 al 31/12/2024 e che i carichi da riscuotere alla data odierna rientranti nella rottamazione *quinquies* vale a dire affidati dal 2000 al 2023, ammontano a complessivi euro 1.144.943,98 così suddivisi:

- entrate tributarie Euro 851.775,45
- patrimoniali Euro 65.554,55
- sanzioni del codice della strada Euro 327.613,98

nel bilancio comunale non risultano iscritti residui attivi di entrate tributarie e patrimoniali relativi ai carichi affidati all'agente della riscossione dal 01/01/2000 al 31/12/2023 essendo già stati oggetto di stralcio dal bilancio per effetto delle riforme contabili succedutesi negli ultimi anni;

che nel bilancio comunale risultano iscritti i residui attivi riferiti alle annualità dal 2015, 2016,

2017 i carichi affidati all'agente della riscossione dal 01/01/2000 al 31/12/2023 relativi alle entrate per sanzioni del codice della strada che risultano accantonati al fondo crediti di dubbia esigibilità nella percentuale dello 95,85 % così come accertato con l'approvazione del Rendiconto 2025

RITENUTO CHE l'adesione del Comune di Zagarolo alla rottamazione *quinquies*:

- possa favorire il recupero, di una quota significativa dei crediti residui, oggi caratterizzati da elevata anzianità e difficoltà di incasso, attraverso l'incentivo alla regolarizzazione spontanea dato dallo stralcio di sanzioni e interessi di mora e dalla possibilità di rateazione;
- consenta la riduzione del contenzioso relativo ai carichi affidati all'AdER, in quanto la definizione agevolata richiede la rinuncia alle controversie aventi ad oggetto i carichi definibili, con beneficio in termini di minori oneri amministrativi e legali per l'ente;
- permetta una razionalizzazione e una parziale "pulizia" del magazzino dei crediti più vetusti dell'ente, in linea con la normativa e con effetti positivi sulla qualità del bilancio nonché sulla capacità programmatica, anche a seguito della riconsegna da parte dell'agente della riscossione prevista dalla riforma della riscossione di cui al decreto legislativo 110/2024, art. 7, comma 2;

RITENUTO ALTRESI CHE

- i carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione oggetto della presente adesione sono caratterizzati, in larga parte, da elevata anzianità di formazione e da livelli di riscossione storicamente molto contenuti, circostanza che giustifica il ricorso agli strumenti straordinari di definizione previsti dal legislatore statale quale misura di chiusura e razionalizzazione del magazzino residuo, senza che ciò possa essere assunto quale criterio ordinario di gestione delle entrate comunali;
- la moderna gestione delle entrate locali richiede, accanto alle misure straordinarie di smaltimento dei carichi anziani, l'adozione di strumenti volti a favorire l'adempimento spontaneo e la regolarizzazione tempestiva delle posizioni debitorie, secondo una logica di tax compliance e di rafforzamento del rapporto collaborativo tra amministrazione e contribuente;

RILEVATO CHE

l'adesione non comporta, per il Comune di Zagarolo, la possibilità di concedere trattamenti di maggior favore rispetto a quelli previsti dalla legge, né di introdurre condizioni più restrittive, ma si limita a rendere applicabile, ai carichi comunali affidati all'AdER, il regime legale di definizione agevolata, assicurando parità di trattamento rispetto ad altri enti territoriali che vi abbiano aderito;

l'adesione del Comune alla rottamazione *quinquies* ha pertanto effetti finanziari sostenibili, in considerazione dei carichi già stralciati dal bilancio relativi alle entrate tributarie e patrimoniali, la cui parziale riscossione darebbe luogo alla registrazione di maggiori entrate, mentre per i carichi iscritti a bilancio e non interamente svalutati vi sarebbe una riduzione dei residui attivi compatibile con il mantenimento degli equilibri finanziari anche a fronte del consolidamento di un appropriato ammontare di accantonamenti; che producono maggiori riaccertamenti a bassa svalutazione, e di quelli oggetto di svalutazione prudenziale nel risultato di amministrazione

VALUTATO sotto il profilo contabile, che i crediti affidati all'AdER relativi alle entrate tributarie e patrimoniali affidate negli anni 2000-2023 risultano tutti stralciati e quindi svalutati al 100 per cento, mentre quelli relativi alle sanzioni per le violazioni del codice della strada affidati dal 01/01/2000 al 31/12/2023, non stralciati sono stati svalutati, con il Rendiconto 2025, in misura pari a circa il 95,85%; ne consegue che l'ente risulta abbondantemente protetto sul piano del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle svalutazioni, sicché gli eventuali incassi derivanti dalla rottamazione *quinquies* si configurano, in larga misura, come recuperi su crediti già contabilmente

svalutati, con miglioramento della quota libera di avanzo di amministrazione, pari al 100% degli incassi per i carichi affidati sino al 2023 relativi ad entrate tributarie e patrimoniali e del 95,85% dei carichi affidati dal 2000 al 2023 per le sanzioni sulla violazione del codice della strada;

RITENUTO CHE l'adesione offre ai cittadini condizioni di maggior favore per l'accesso alla regolarizzazione ;

RITENUTO PERTANTO di deliberare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*.

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie.

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale , reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

INDIVIDUATO il responsabile del procedimento nella persona della Dott.ssa Rosa Tucci responsabile dell'Area I Amministrativa contabile, la quale dichiara, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del vigente "Piano triennale di prevenzione della corruzione", che ai fini dell'adozione del presente atto non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, cui consegue l'obbligo di astensione.

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Rosa Tucci, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000.

Con voti favorevoli dodici, contrari zero e astenuti zero

D E L I B E R A

1.di approvare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*.

2.di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 luglio 2026;

3.di dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente che dovrà avvenire entro il 31 luglio 2026;

4.di inviare, ai soli fini statistici, la presente deliberazione entro il 30 settembre 2026 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;

Successivamente il Consiglio con voti favorevoli dodici, astenuti zero e contrari zero

DELIBERA

di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, in considerazione del ristretto termine previsto per l'invio all'Agente della riscossione e per la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale

IL RESPONSABILE DELL'AREA I:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile dell'AREA I - AMMINISTRATIVA-CONTABILE sulla presente proposta in ordine alla regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Zagarolo, 22-07-2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA I
ROSA TUCCI

IL RESPONSABILE DELL'AREA I:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile dell'AREA I - AMMINISTRATIVA-CONTABILE sulla presente proposta in ordine alla regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Zagarolo, 22-07-2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA I
ROSA TUCCI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO PAGLIA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARIA ELENA BUEMI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Zagarolo, 30-07-2026

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARIA ELENA BUEMI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è esecutiva dal 29-07-2026:

|X| poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

|| - per il decorso termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARIA ELENA BUEMI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005